

The logo for Lavazza, featuring the word "LAVAZZA" in a bold, blue, sans-serif font. The letter "A" is significantly larger and more prominent than the other letters.

LAVAZZA

TORINO, ITALIA, 1895

**CODICE DI CONDOTTA
FORNITORI LAVAZZA**

DICEMBRE 2017

INDICE

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI LAVAZZA	P.4
Il nostro impegno	p.6
Le nostre aspettative	p.8
1 - PASSIONE PER L'ECCELLENZA	P.11
1.1 - Conformità ai requisiti di legge	p.11
1.2 - Sicurezza e conformità di prodotti e servizi, conformità con i requisiti di legge, tecnici e qualitativi	p.11
1.3 - Miglioramento continuo	p.11
2 - ETICA	P.12
2.1 - Conflitto di interessi	p.12
2.2 - Confidenzialità, protezione e riservatezza	p.12
2.3 - Corruzione privata	p.12
2.4 - Responsabilità economica	p.12
3 - SENSO DI RICONOSCENZA	P.15
3.1 - Cittadinanza d'impresa e supporto alle comunità locali	p.15
3.2 - Condurre gli affari nel rispetto delle comunità locali	p.15
4 - LAVORO & DIRITTI UMANI	P.16
4.1 - Contratti legali per i lavoratori	p.16
4.2 - Salute & Sicurezza	p.16
4.3 - Non-Discriminazione	p.18
4.4 - Prevenzione del lavoro forzato	p.18
4.5 - Lavoro minorile	p.18
4.6 - Ore di lavoro	p.19
4.7 - Remunerazione e benefits	p.19
4.8 - Privacy	p.19
4.9 - Libertà di associazione	p.19

5 - LUNGIMIRANZA	P.20
5.1 - Conformità con le norme ambientali	p.20
5.2 - Impatto ambientale e sostanze pericolose	p.20
5.3 - Promozione dell'innovazione ecocompatibile	p.21
5.4 - Tutela delle risorse e salvaguardia del clima	p.21
5.5 - Biodiversità	p.21
5.6 - Diritto fondiario e land grabbing	p.21
6 - TRASPARENZA	P.23
6.1 - Monitoraggio e reportistica	p.23
6.2 - Sistema di controllo	p.23
6.3 - Provvedimenti	p.23
6.4 - Contatti	p.25
7 - RIFERIMENTI	P.27
7.1 - Riferimenti Internazionali	p.27
7.2 - Riferimenti Lavazza	p.27

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI LAVAZZA

(Questo testo è una traduzione di cortesia dell'originale in lingua inglese. In caso di contrasto tra la presente traduzione e l'originale in lingua inglese, prevarrà l'originale in lingua inglese.)

I valori in cui crediamo possono essere pienamente rispettati solo se condivisi con tutti i nostri partner e perseguiti in tutte le nostre attività quotidiane.

Questo è un obiettivo condiviso del quale Lavazza¹ desidera rendere pienamente consapevoli i propri fornitori (di seguito denominati "Fornitori Lavazza" o "Fornitori"), chiedendo loro di firmare ed accettare il presente Codice di Condotta Fornitori ("CCF" o "Codice") e di agire in conformità alle sue disposizioni. Tutti i Fornitori di Lavazza devono ottemperare al Codice e assicurarsi che i loro subcontraenti (se esistenti) così come qualsiasi altra terza parte che lavori per loro conto operino nel pieno rispetto del Codice quando operano con Lavazza.

Il CCF è concepito sulla base del Codice Etico di Lavazza (<https://www.lavazza.it/it/chi-siamo/company.html> e <http://www.lavazza.com/en/lavazza-world/ethics.html>)

Come riferimenti sono state utilizzate norme riconosciute a livello internazionale, quali la "Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo" delle Nazioni Unite, gli "International Labor Standards" dell'ILO, "I diritti dell'infanzia e i principi d'impresa" (The Children's Rights and Business Principles) sviluppati da Save the Children, UNICEF e UN Global Compact e i "Dieci Principi della Global Compact" delle Nazioni Unite (vedere la sezione "Riferimenti" alla fine di questo CCF). Lavazza inoltre supporta i valori espressi da COP 21 (Conference of the Parties) e successive edizioni.

Un ringraziamento speciale ai nostri partner: ITC ILO (Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro), Oxfam Italia Onlus, Save The Children Italia Onlus e OCSE (L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) per i loro suggerimenti nella formulazione del presente Codice.

¹ - Ogni riferimento a "Lavazza" nel presente documento deve essere considerato ed interpretato come un riferimento alla Luigi Lavazza S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Via Bologna 32 - 10152 Torino e/o qualsiasi società ad essa affiliata, controllata o controllante, così come qualsiasi altra società appartenente al gruppo d'impresе Lavazza (il "Gruppo Lavazza").





Il nostro impegno

In Lavazza crediamo che il modo in cui lavoriamo non sia meno importante dei risultati che otteniamo: in nessun caso il raggiungimento degli obiettivi aziendali deve prevalere sugli standard legali o etici.

Per questo motivo, come dichiarato formalmente dal nostro Codice Etico, tutte le nostre controparti possono sempre aspettarsi da noi:

- massimo rispetto per le persone, la natura e l'ambiente;
- impegno ad agire sempre al meglio delle nostre conoscenze;
- disponibilità verso l'apprendimento, l'ascolto e la collaborazione
- rettitudine morale e integrità;
- trasparenza ed imparzialità.

In Lavazza siamo consapevoli che il successo dipende anche dalla capacità di costruire relazioni imparziali e oneste con tutti i nostri fornitori, basate su un dialogo aperto con conseguenti vantaggi reciproci.



Nell'attività quotidiana con i nostri Fornitori, ci impegniamo a rispettare i seguenti valori:

- **Passione per l'eccellenza:** basiamo le nostre scelte su criteri di merito, affidabilità e qualità;
- **Etica:** ci impegniamo a soddisfare le esigenze dei nostri Fornitori nel rispetto delle reciproche aspettative, adottiamo un approccio proattivo per affrontare le potenziali situazioni critiche e un approccio reattivo qualora si individuassero aree critiche;
- **Senso di Riconoscenza:** intendiamo facilitare il coinvolgimento dei nostri Fornitori in progetti di innovazione tecnologica e nel miglioramento costante dei prodotti e dei servizi, al fine di costruire un modello di valore condiviso;
- **Lavoro e diritti umani:** trattiamo i nostri Fornitori con imparzialità e professionalità; Lavazza riconosce e rispetta i principi internazionali negli ambiti dei diritti umani e delle condizioni di lavoro;
- **Lungimiranza:** il nostro obiettivo è quello di stabilire un rapporto duraturo con i nostri Fornitori, evitando comportamenti che potrebbero ostacolare la fiducia reciproca e la cooperazione continuativa;
- **Trasparenza:** ci impegniamo a facilitare la condivisione delle informazioni con i nostri Fornitori per garantire a tutti pari opportunità, stabiliamo chiari requisiti per l'assegnazione dei contratti e sosteniamo la comunicazione diretta in modo da prevenire, evitare e gestire qualsiasi controversia o disaccordo.

Le nostre aspettative

I principi e le disposizioni del CCF rappresentano le linee guida alle quali aderiamo e chiediamo a tutti i nostri Fornitori e ai loro collaboratori, subcontraenti e ad altre parti che lavorano per loro conto, di aderirvi quando operano con noi.

Accettando questo Codice, i Fornitori si impegnano a comportarsi in modo conforme ai valori e ai principi delineati in questo documento. Ai Fornitori viene richiesto di appli-

care gli stessi principi e di agire in conformità con essi in tutti i loro rapporti commerciali e di migliorare costantemente la loro performance di sostenibilità, applicando una condotta appropriata.

Siamo consapevoli che molti Fornitori operano in svariati ambiti giuridici e culturali e che l'attuazione di alcune disposizioni del CCF potrebbe risultare difficoltosa. Pertanto, l'adempimento delle disposizioni del presente Codice deve essere valutato tenendo in



considerazione le leggi nazionali e internazionali e le norme applicabili localmente. In ogni caso, Lavazza si aspetta che i Fornitori la informino tempestivamente e si impegnino anche quando l'osservanza delle disposizioni del presente Codice fosse, per tali motivi, solo parzialmente rispettata.

I Fornitori dovranno nominare almeno una persona alla quale saranno conferite la responsabilità e l'autorità di garantire e comunicare in merito all'attuazione delle

disposizioni previste dal presente Codice.

I Fornitori dovranno assicurarsi che tutti i loro lavoratori, direttamente o indirettamente coinvolti in attività legate a beni o a servizi da fornire a Lavazza, siano a conoscenza del Codice, utilizzando ogni mezzo di comunicazione appropriato ed efficace.





1 - PASSIONE PER L'ECCELLENZA

1.1 - Conformità ai requisiti di legge

Lavazza si aspetta che i Fornitori rispettino sempre rigorosamente tutte le leggi e le norme nazionali ed internazionali in merito ai beni e servizi che forniscono a Lavazza.

1.2 - Sicurezza e conformità di prodotti e servizi, conformità con i requisiti di legge, tecnici e qualitativi

I beni e i servizi offerti dai Fornitori devono rispettare, in termini di qualità e sicurezza, le leggi e le norme nazionali e internazionali, soddisfare - o superare - gli standard industriali di qualità e sicurezza e aderire agli standard di qualità e sicurezza eventualmente richiesti da Lavazza. Ci aspettiamo che i Fornitori si attengano scrupolosamente a tutte le specifiche che potremmo fornire e che, in caso di dubbio, chiedano prontamente assistenza.

Gli standard di qualità sono difficili da soddisfare se l'origine delle materie prime o le loro condizioni di lavorazione sono incerte. Per questo motivo, chiediamo ai Fornitori di selezionare accuratamente le materie prime, i componenti, i semilavorati e, su richiesta, di fornire informazioni sulla catena di fornitura.

1.3 - Miglioramento continuo

Diamo la priorità ai Fornitori in grado di dimostrare la loro conformità alle disposizioni del presente Codice e a quelli seriamente impegnati a migliorare le loro prestazioni.

2 - ETICA

2.1 - Conflitto di interessi

Al fine di costruire solidi rapporti commerciali, i Fornitori dovranno evitare tutti i comportamenti che potrebbero precludere la fiducia. Secondo questo principio, Lavazza deve essere prontamente informata della presenza di un conflitto di interessi o di situazioni che presentino un potenziale conflitto d'interessi. Durante il periodo di rapporto lavorativo con Lavazza, i Fornitori non dovranno mai cercare di trarre vantaggio dal loro rapporto personale con i dipendenti di Lavazza.

2.2 – Confidenzialità, protezione e riservatezza

Tutte le informazioni relative all'attività e riguardanti Lavazza dovranno essere considerate strettamente confidenziali e i Fornitori dovranno consentire l'accesso a tali informazioni solo ai lavoratori direttamente coinvolti nel progetto. I Fornitori non dovranno mai comunicare a terzi nessuna informazione sensibile su Lavazza, a meno che non siano esplicitamente autorizzati da Lavazza o dalle autorità competenti.

Ciò potrà essere stabilito anche nell'accordo di non-divulgazione che Lavazza potrebbe chiedere ai Fornitori di sottoscrivere prima della firma del contratto o anche successivamente.

2.3 - Corruzione privata

Il Fornitore non dovrà dare, offrire o promettere il pagamento diretto o indiretto, in forma monetaria o in qualsiasi altra forma nel tentativo di ottenere o conservare il lavoro o per qualsiasi altro beneficio, ottenendo così un vantaggio improprio nei confronti di altri potenziali Fornitori. I Fornitori non dovranno mai cercare di influenzare i dipendenti di Lavazza, fornendo regali o forme di intrattenimento inopportuni.

2.4 – Responsabilità economica

I Fornitori devono conformarsi a tutte le leggi nazionali e internazionali applicabili in materia di contabilità, fiscalità e trasparenza e devono astenersi da ogni forma di evasione fiscale, elusione, riciclaggio di denaro o altri simili comportamenti illeciti.







3 - SENSO DI RICONOSCENZA

3.1 - Cittadinanza d'impresa e supporto alle comunità locali

Lavazza si aspetta che i suoi Fornitori promuovano collaborazioni durature con le comunità con le quali operano, facendo attivamente fronte alla sfide sociali ed ambientali che queste sono chiamate ad affrontare.

Chiediamo ai Fornitori di condividere proattivamente i valori di Lavazza attraverso tutta la filiera di fornitura, promuovendo i principi illustrati in questo Codice con tutti i loro Fornitori e subcontraenti e verificandone l'attuazione. Lavazza promuove la sostenibilità della filiera di produzione alimentare, in particolare nelle comunità dei coltivatori di caffè.

Chiediamo ai Fornitori di supportare per quanto possibile le comunità produttive locali promuovendone uno sviluppo inclusivo, di fornire adeguate condizioni economiche che concorrano al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e di aumentare la loro produttività, così come la sostenibilità sociale e ambientale della produzione.

Lavazza incoraggia i Fornitori ad applicare misure e pratiche mirate a ridurre i rischi per i produttori (per esempio: garanzia del prezzo minimo, contratti pluriennali, ecc.) e ad adottare misure, in ambito commerciale, atte a permettere ai piccoli produttori di migliorare le condizioni di vita e la qualità dei prodotti.

3.2 - Condurre gli affari nel rispetto delle comunità locali

I Fornitori dovranno prevenire, valutare e affrontare adeguatamente l'impatto delle loro operazioni legate alla salute e alla sicurezza delle comunità circostanti, nel rispetto dei loro diritti e del patrimonio culturale.

I Fornitori dovranno fare tutto il necessario per utilizzare beni e servizi a livello locale, quando possibile.

4 - LAVORO & DIRITTI UMANI

Lavazza aderisce ai valori espressi nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e nelle Principali Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

I Fornitori devono sempre agire in modo da aderire a queste convenzioni e proteggere e promuovere i diritti umani in tutte le loro collaborazioni, considerando le controparti come professionisti e innanzitutto come esseri umani.

Lavazza aderisce ai Dieci principi della UN Global Compact che deriva dalla Dichiarazione Universali dei diritti dell'uomo, dai Principi e i diritti fondamentali nel lavoro dell'ILO, dalla Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, dalla Convenzione delle Nazioni Unite Contro la Corruzione e sottolinea, in particolare, l'importanza dei principi 1 e 2 in riferimento ai Diritti Umani.

Se i Fornitori operano in un Paese che non aderisce agli standard ILO (o a qualsiasi convenzione sopracitata), Lavazza può riservarsi il diritto di chiedere ai Fornitori di dimostrare l'ottemperanza agli standard ILO sul Lavoro Forzato, la Libertà di Associazione e il Lavoro Minorile.

4.1 - Contratti legali per i lavoratori

I lavoratori devono avere contratti legali. I Fornitori devono stabilire rapporti di lavoro riconosciuti con i propri lavoratori secondo le loro leggi nazionali e le buone pratiche. Inoltre, i Fornitori non devono fare nulla che impedisca ai propri

lavoratori di godere dei loro diritti legali e contrattuali.

4.2 - Salute & Sicurezza

Lavazza si aspetta che i Fornitori agiscano in ottemperanza alle vigenti norme nazionali ed internazionali e ai regolamenti sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Per ridurre al minimo i rischi di incidenti, infortuni e malattie professionali, i Fornitori dovranno garantire gratuitamente ai lavoratori l'attrezzatura adeguata (comprensiva di dispositivi di protezione individuale), programmare controlli efficaci e stabilire procedure di lavoro sicure, implementando programmi e sistemi mirati a garantire la sicurezza dei lavoratori. Inoltre i Fornitori dovranno dare appropriate informazioni sulla sicurezza, tenere corsi di formazione per i lavoratori ed elaborare adeguati sistemi di rilevazione, analisi ed eliminazione di ogni situazione di pericolo. I lavoratori sono tenuti a riferire casi di infortuni sul lavoro ai loro superiori senza timore di conseguenze negative o di ritorsioni. Il Fornitore è tenuto al pagamento regolare dei contributi di sicurezza sociale per ogni lavoratore; se non esiste sistema previdenziale pubblico per i lavoratori, il Fornitore è invitato a fornire servizi per la salute o remunerazione in caso di infortunio sul lavoro.

I Fornitori ed i loro lavoratori dovranno essere preparati in situazioni di emergenza, ciò implica: allerta e procedure di evacua-



zione, esercitazioni di emergenza, adeguati materiali per il primo soccorso, adeguati dispositivi per il rilevamento e la lotta antincendio e idonee strutture di uscita di sicurezza. Il Fornitore dovrà formare regolarmente i lavoratori sui piani di emergenza, capacità di risposta all'emergenza e assistenza medica. Per una pronta risposta in caso di incendio, i luoghi di lavoro dovranno essere attrezzati con idonei dispositivi di rilevamento ed estinzione degli incendi, così come di vie di fuga e piani di evacuazione; le esercitazioni di evacuazione, inoltre, dovranno essere svolte periodicamente. Un kit di pronto soccorso dovrà essere disponibile in caso di necessità.

La costruzione e manutenzione delle strutture lavorative devono avvenire in conformità con gli standard, i regolamenti e le leggi

vigenti. I Fornitori dovranno, come minimo, fornire l'acqua potabile, l'illuminazione adatta, condizioni di temperatura adeguate e la pulizia degli ambienti. Qualora i Fornitori mettessero a disposizione dei lavoratori dei dormitori, la loro costruzione e manutenzione dovrà essere fatta a norma con le leggi e i regolamenti vigenti ed i dormitori dovranno essere separati dagli stabilimenti lavorativi e di produzione. I dormitori dovranno essere puliti e sicuri e i lavoratori avranno libertà di accesso e uscita in qualsiasi orario. Tutti i dormitori dovranno fornire ai lavoratori spazi personali di dimensioni ragionevoli, riscaldamento e ventilazione adeguati e docce e bagni puliti. Sarà garantita un'adeguata separazione dei dormitori e dei servizi igienici maschili e femminili.

4.3 - Non-Discriminazione

I Fornitori non dovranno fare discriminazioni nell'assunzione e nelle pratiche di impiego per ragioni di genere, razza, colore, religione, orientamento sessuale, età, disabilità, opinione politica, nazionalità, origini sociali o etniche o per l'appartenenza a sindacati. I Fornitori dovranno trattare i propri dipendenti e lavoratori con equità, rispetto e dignità, garantendo pari opportunità a tutti. Pertanto, i lavoratori non dovranno subire sul posto di lavoro abusi sessuali, fisici, psicologici, molestie o minacce di alcun genere.

4.4 - Prevenzione del lavoro forzato

Lavazza richiede ai Fornitori di non avvalersi o avvantaggiarsi di forme di lavoro forzato o coatto, manodopera carceraria involontaria, schiavitù o traffico di esseri umani.

I lavoratori non potranno essere costretti a depositare i loro documenti, depositi in denaro o cauzioni. Allo stesso modo i lavoratori sono liberi di recedere dal contratto di assunzione, in linea con la legislazione nazionale, senza timore di ritorsioni o punizioni.

4.5 - Lavoro minorile

Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il lavoro minorile si riferisce a qualsiasi attività dannosa per la crescita dei minori, che ne comprometta la salute o impedisca loro di frequentare la scuola dell'obbligo.

Lavazza è contro ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile e crede

fermamente che fare in modo che tale pratica venga abolita definitivamente sia nel migliore interesse dei minori. Sappiamo che la prima causa di sfruttamento minorile è la povertà, pertanto, richiediamo ai fornitori di impegnarsi efficacemente nello sviluppo e nella partecipazione a politiche e programmi che aiutino a ridurre lo stato di povertà nel miglior interesse di ogni bambino e per l'abolizione effettiva di ogni forma illegale di lavoro minorile.

I Fornitori dovranno agire nell'osservanza dei regolamenti prescritti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), in particolare la Convenzione 138 sull'età minima di impiego e la Convenzione 182 sulle forme peggiori di lavoro minorile. I Fornitori non potranno assumere lavoratori al di sotto dell'età minima di ammissione al lavoro, così come stipulato dalle Convenzioni fondamentali della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro e nel rispetto del contesto di lavoro locale, sociale e legale nel caso in cui prescriva un'età minima superiore.

Se le leggi locali permettono l'occupazione di giovani lavoratori, i Fornitori dovranno tutelare i giovani con l'età minima per accedere al lavoro, fino ai 18 anni di età, assicurando che vengano trattati ai sensi della legge; ciò include misure che evitino situazioni di pericolo e lavori notturni che potrebbero compromettere la loro salute, sicurezza o integrità morale.

4.6 - Ore di lavoro

I Fornitori devono agire in ottemperanza alle norme nazionali ed internazionali sul lavoro e agli standard dell'industria per quanto concerne le ore di lavoro.

Inoltre i Fornitori dovranno concedere periodi di riposo settimanali, ferie annuali e festività nazionali, così come congedi di maternità, permessi per malattia e qualsiasi altro permesso nella misura consentita dalla legge e dagli standard industriali. In nessun caso verrà superata la durata massima dell'orario di lavoro settimanale, secondo le leggi e regolamenti vigenti, e il lavoro straordinario dovrà essere volontario e non richiesto regolarmente.

4.7 - Remunerazione e benefits

I Fornitori dovranno rispettare le norme vigenti e i contratti collettivi di lavoro concernenti salari e benefits. Pertanto, i lavoratori, in aggiunta al loro normale salario, dovranno essere retribuiti per le ore di lavoro straordinario secondo quanto previsto dalle leggi vigenti e dai contratti collettivi di lavoro, ricevendo benefits in conformità alla legge. In aggiunta a quanto sopracitato, i Fornitori dovranno assicurare che i propri lavoratori ricevano salari dignitosi, regolari ed adeguati.

4.8 - Privacy

I Fornitori devono agire secondo le leggi vigenti sulla privacy e il trattamento dei dati personali, proteggendo sempre la privacy dei propri lavoratori e i diritti relativi ai propri dati personali.

4.9 - Libertà di associazione

I Fornitori devono riconoscere ai lavoratori il diritto di prendere parte a organizzazioni di lavoratori e alla contrattazione collettiva nel caso in cui i lavoratori scelgano di aderirvi. Analogamente i Fornitori comprenderanno l'importanza dell'impegno diretto tra i lavoratori e la dirigenza, e dovranno favorire una comunicazione aperta riguardo alle condizioni di lavoro senza che i lavoratori temano forme di molestia, intimidazione o rappresaglie.

I Fornitori dovranno riconoscere la libertà di espressione a tutti i lavoratori.



5 - LUNGIMIRANZA

5.1 - Conformità con le norme ambientali

Lavazza è impegnata nel rispetto dell'ambiente lungo l'intera filiera produttiva e si aspetta lo stesso dai suoi Fornitori. Essi, infatti, devono attenersi alle norme e ai requisiti vigenti in materia ambientale che comprendono tra gli altri: l'ottenimento e mantenimento delle autorizzazioni ambientali e approvazioni per lo svolgimento di attività regolamentate; la gestione e lo smaltimento di materiali pericolosi; le emissioni di agenti contaminanti che impattano sull'aria, l'acqua e il suolo; la protezione delle risorse naturali e della fauna; la proibizione o restrizione nell'uso di sostanze specifiche; il riciclo di materiali e il rispetto dei diritti ambientali.

5.2 - Impatto ambientale e sostanze pericolose

L'impatto negativo sul clima e sull'ambiente (in particolare le emissioni di gas serra, che sono una delle principali cause del cambiamento climatico) dovrà essere eliminato all'origine o almeno minimizzato attraverso la modifica dei processi produttivi, di lavorazione e manutenzione, attraverso la sostituzione dei materiali, la conservazione, il riciclo e il riutilizzo dei materiali.

Lavazza incoraggia i Fornitori a collaborare nel calcolo dell'impatto ambientale dell'intera filiera produttiva per poterne minimizzare gli effetti negativi e a lavorare insieme a Lavazza e alle comunità locali per ridurre ulteriormente il livello di impatto ambientale dei prodotti.

L'uso di sostanze pericolose da parte dei Fornitori dovrà essere conforme ai requisiti imposti dalla legge, in particolare, essi dovranno proibire l'uso di sostanze oggetto di divieto a livello nazionale ed internazionale in quanto nocive per le persone o per l'ambiente e in più mettere in atto misure appropriate per la gestione, lo stoccaggio e il trasporto delle sostanze pericolose.



5.3 - Promozione dell'innovazione ecocompatibile

Lavazza si aspetta dai suoi Fornitori la creazione di processi produttivi che mirino alla riduzione degli sprechi delle risorse naturali (con particolare attenzione verso la conservazione di risorse idriche ed energetiche) e che promuovano il riciclo e il riutilizzo delle stesse. Pertanto, Lavazza consiglia vivamente un approccio proattivo verso soluzioni e tecnologie innovative che siano finalizzate a proporre continuamente prodotti e servizi migliorati e con minore impatto ambientale.

5.4 - Tutela delle risorse e salvaguardia del clima

Tutte le attività che siano potenzialmente dannose per la salute dell'uomo o per l'ambiente saranno adeguatamente gestite, misurate e controllate prima del rilascio di qualunque sostanza nell'ambiente. I Fornitori dovranno essere dotati di strumenti per la prevenzione e riduzione di eventuali perdite e sversamenti accidentali nell'ambiente. Inoltre, essi saranno impegnati nello sviluppo e nell'uso di prodotti rispettosi del clima e di processi che riducano il consumo di energia.

5.5 - Biodiversità

Lavazza ambisce a contribuire positivamente al sostegno degli ecosistemi e delle comunità sostenibili e resilienti, attraverso la tutela della biodiversità, specialmente riguardo alla protezione della terra, alla riforestazione e alla gestione dell'utilizzo dei terreni. Ogni qualvolta sia possibile, i Fornitori dovranno contribuire positivamente alla biodiversità in relazione ai prodotti e ai servizi che offrono.

5.6 - Diritto fondiario e land grabbing

Lavazza richiede ai suoi Fornitori il rispetto dei diritti fondiari in ogni loro forma compresa quella del diritto consuetudinario e di adottare politiche di tolleranza zero contro il fenomeno del land grabbing





6 - TRASPARENZA

6.1 - Monitoraggio e reportistica

I nostri Fornitori dovranno costantemente monitorare e documentare la propria adesione al presente Codice di Condotta e conservare la documentazione necessaria che attesti il rispetto delle disposizioni e degli standard in esso contenuti nonché della normativa vigente.

I Fornitori dovranno informare immediatamente Lavazza di qualsiasi inadempimento e delle relative misure correttive pianificate al riguardo.

Lavazza incoraggia i Fornitori e i partner aziendali a comunicare qualsiasi misura adottata per migliorare le loro pratiche aziendali al fine di raggiungere (o incrementare) la conformità alle disposizioni previste dal presente Codice.

I Fornitori non dovranno mai celare alcuna criticità né appellarsi all'ignoranza per giustificare delle aree di non conformità. I Fornitori dovranno sempre consegnare a Lavazza, su richiesta, la documentazione attestante l'ottemperanza al presente Codice di Condotta.

6.2 - Sistema di controllo

Lavazza si riserva il diritto di accertare, con o senza preavviso, il rispetto del Codice da parte dei Fornitori tramite il personale Lavazza o organizzazioni da essa incaricate. Questi controlli possono includere l'ispezione delle strutture del Fornitore e/o interviste con i loro lavoratori.

Lavazza richiede la collaborazione dei suoi Fornitori durante queste attività di auditing e si aspetta che i Fornitori facciano fronte tempestivamente ad eventuali carenze nei confronti del presente Codice di Condotta Fornitori attraverso provvedimenti e misure correttive mirate.

6.3 - Provvedimenti

Qualora emergessero delle inadempienze dichiarate dai Fornitori o accertate da Lavazza, anche attraverso le attività di controllo indicate al Punto 6.2 del presente Codice, Lavazza potrà richiedere al Fornitore di pianificare e implementare le azioni correttive necessarie.

Lavazza si riserva il diritto di interrompere ogni rapporto



e/o risolvere ogni accordo contrattuale con il Fornitore che rifiuti di attuare le misure correttive entro un lasso di tempo ragionevole, senza pregiudizio alcuno all'esercizio dei diritti e dei mezzi di ricorso previsti dalla normativa di legge e relativi a tale cessazione.

Nonostante quanto esposto sopra, nel caso in cui vi sia una grave violazione o inadempimento da parte del Fornitore delle disposizioni elencate di seguito, considerate "l'essenza" del presente Codice, Lavazza risolverà automaticamente ogni accordo contrattuale con il Fornitore inadempiente, senza pregiudizio alcuno ai diritti derivanti

dalla normativa di legge conseguenti e relativi a tale risoluzione:

4.2 - Salute e sicurezza

4.3 - Non-Discriminazione

4.4 - Prevenzione del Lavoro Forzato

4.5 - Lavoro minorile

4.9 - Libertà di associazione

5.2 - Impatto ambientale e sostanze pericolose



6.4 – Contatti

Se fosse, o dovesse venire, a conoscenza, di una violazione o sospetta violazione del presente Codice da parte del Fornitore o di qualunque dei suoi partner e subcontraenti, Le chiediamo di contattare Luigi Lavazza S.p.A.:

Luigi Lavazza S.p.A.

Via Bologna 32 10152 Torino (Italy)

Email: suppliercode@lavazza.com

Tel: +39 011 23981

7 - RIFERIMENTI

7.1 - Riferimenti Internazionali

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

<http://www.un.org/en/documents/udhr/index.shtml>

ILO Organizzazione Internazionale del Lavoro

<http://www.ilo.org/global/topics/lang--en/index.htm>

I dieci principi delle Nazioni Unite della Global Compact

<https://www.unglobalcompact.org/>

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite

<https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs>

Diritti dei minori e i Principi delle Imprese

<http://childrenandbusiness.org/>

Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo

<http://www.un.org/documents/ga/conf151/aconf15126-1annex1.htm>

OCSE Linee Guida

<http://mneguidelines.oecd.org/annualreportsontheguidelines.htm>

7.2 - Riferimenti Lavazza

Code of Ethics

<https://www.lavazza.it/it/chi-siamo/company.html>

<http://www.lavazza.com/en/lavazza-world/ethics.html>

Sustainability Report

<https://www.lavazza.it/it/sostenibilita/il-bilancio.html>

LAVAZZA

TORINO, ITALIA, 1895